

Richiesta
TAT
tutela in
Provincia
440 m/le
+ mt. resto fbo



raffineria di ancona

6-C-05
7-B-13 }
7-B-02 } TAT
7-B-04 }

Falconara M.ma, 12 Giugno 2006
Sistemi Ambientali
Prot. 1720/06

a: Spett.le
PROVINCIA DI ANCONA
Settore IX - Area Ecologia
Via Menicucci, 1 - 60100 ANCONA (b.m.i.)
12-06-06
da Zeppilli)

p.c.: Spett.le
ARPAM
DIP. PROVINCIALE ANCONA
Via Colombo 106 - 60100 ANCONA

p.c.: Ill.mo
Sign. SINDACO del
Comune di Falconara Marittima
P.zza Carducci, 1

p.c.: Spett.le
REGIONE MARCHE
Servizio Tutela e Risanamento
Ambientale
Via Tiziano, 44 - 60100 ANCONA (s.a.)

api raffineria di ancona

Coord.	visione	Data
Archivio Seg.	0	(+ RIC (conseguenza))
<u>COFFA</u>	✓	
<u>MAURIZI</u>	✓	
<u>CIERI</u>	✓	s.o.
<u>FALASCHI</u>	X	
<u>ZEPELLI</u>	-	
<u>BENINCANTI</u>	-	
<u>TOMASEONI</u>	-	
<u>AMURRI</u>	✓	s.o.
<u>MORBIDONI</u>	✓	
<u>TESECO</u>	-	
<u>PETRALTECNICA</u>	✓	

Oggetto: Richiesta di Modifica all'Autorizzazione all'esercizio Impianto per il recupero (R3-R5) di rifiuti liquidi provenienti dalla falda acquifera ubicato presso lo stabilimento "api Raffineria di Ancona SpA", Via Flaminia, 685 - Falconara Marittima di cui all'Autorizzazione n. 8/2006 del 25.01.2006 e s.m.i. n. 51/2006 del 19.05.2006

In riferimento all'oggetto, Vi inviamo istanza relativa alla richiesta di Modifica non sostanziale relativamente al progetto "Impianto per il recupero (R3-R5) di rifiuti liquidi provenienti dalla falda acquifera", ubicato presso il sito "api Raffineria di Ancona SpA", di cui all'autorizzazione n. 8/2006 del 25 gennaio 2006 e s.m.i. n. 51/2006 del 19.05.2006, rilasciata dalla Provincia di Ancona.

Distinti saluti

"api raffineria di ancona" S.p.A.
Il Direttore Generale
(Ing. Rosario Coffa)

SPAZIO RISERVATO ALLA PROVINCIA DI ANCONA

Pratica n. _____ del _____

ALLA PROVINCIA DI ANCONA, Settore IX - Area Ecologia - Via Menicucci, 1

e, p.c.

ALL'ARPAM, Dipartimento provinciale di Ancona - Via C. Colombo, 106

AL SIG. SINDACO del Comune di Falconara Marittima

ALLA REGIONE MARCHE - Servizio Tutela e Risanamento Ambientale - Via Tiziano, 44

Ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni e delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni,

Il sottoscritto/a ROSARIO COPPA nato a LUCCA (LU) il 18/12/1940 residente in CASTELNUOVO DI PORTO Prov. RM via Strada X n°7 CAP 00060 in qualità di legale rappresentante della Ditta "api Raffineria di Ancona" SpA, con sede legale nel Comune di Falconara Marittima (AN), CAP 60015, Via Flaminia n° 685, numero tel. 07191671 fax 0719167346

Codice Fiscale della Ditta 01837990587

Partita I.V.A. della Ditta 02077340426

esercente l'attività di RAFFINAZIONE DEL PETROLIO E PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA codice ISTAT 23.20.1

- visto il Decreto Legislativo 29 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
- vista la Legge Regionale 28 ottobre 1999 n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti;
- visto il Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti;

CHIEDE

- IL RILASCIO
- IL RINNOVO
- LA MODIFICA

(barrare la casella d'interesse)

ai sensi degli art. 208 del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto per lo svolgimento della seguente/delle seguenti operazione/i di

- RECUPERO
- SMALTIMENTO

(barrare la casella d'interesse)

di

IMPIANTO PER IL RECUPERO (R3-R5) DI RIFIUTI LIQUIDI PROVENIENTI DALLA FALDA ACQUIFERA UBICATO PRESSO LO STABILIMENTO API RAFFINERIA DI ANCONA SPA, VIA FLAMINIA, 685 – FALCONARA MARITTIMA di cui all'autorizzazione n. 8 del 25.01.2006 e sua modifica n.51/2006 del 19.05.2006

di cui alla relazione tecnica allegata, presso la sede operativa (stabilimento/impianto/insediamento) ubicata nel Comune di Falconara Marittima Prov. AN, CAP 60015 Via Flaminia, N. civico 685 N. telefonico 07191671 sull'area distinta al N.C.E.U./N.C.T.

Comune	foglio	particelle
Vedi precedente autorizzazione n. 8 del 25.01.2006		

DICHIARA

1. di essere cittadino italiano/membro della UE/cittadino, residente in Italia, di un altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani
2. di essere domiciliato/residente/con sede o una stabile organizzazione in Italia
3. di essere iscritto nel registro delle imprese (ad eccezione delle imprese individuali)
4. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione dell'attività o di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera
5. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:
 - a) a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
 - b) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - c) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
6. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o secondo quella del Paese di residenza
7. di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27/12/1956 n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni
8. di non aver fornito false dichiarazioni nella presente dichiarazione

9. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa
10. di indicare quale nominativo del responsabile tecnico dell'impianto con accettazione dello stesso il/la sig/ra Rosario Coppa nato/a a Lucca il 10.12.40 e residente a CASTELNUOVO DI PORTO Prov. RM via Strada X n°7 CAP 00060

A tal fine

la domanda è corredata degli allegati indicati nella tabella che segue:

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE D.LGS 22/97

**Documentazione
Obbligatoria**

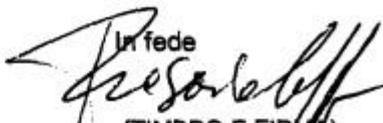
- | | | |
|---|-------------------------------------|---|
| a | <input checked="" type="checkbox"/> | Relazione tecnica |
| b | <input checked="" type="checkbox"/> | Identificazione dello stabilimento |
| c | | Relazione di compatibilità ambientale |
| d | | Studio geologico |
| e | | Elaborati e dichiarazioni urbanistiche |
| f | | Documentazione tecnica integrativa (solo per le discariche) |
| g | | Piano dei costi (solo per le discariche per rifiuti urbani) |
| h | | Documentazione attestante la disponibilità dell'area |
| i | | Certificato di iscrizione alla CCIAA e atto costitutivo della società |
| j | <input checked="" type="checkbox"/> | Elaborati grafici e documentazione fotografica |
| k | <input checked="" type="checkbox"/> | Certificazione antimafia |
| n | | altro |

**INDAGINE DI RINNOVO S'ALLEGANO
ESCLUSIVAMENTE I SEGUENTI DOCUMENTI
COSTRUTTIVI PER IL RINNOVO AUTORIZZAZIONE
ESCLUSIVA ANCHE ALLEGATI**

- | | | |
|---|--|--|
| b | | Identificazione dello stabilimento |
| h | | Documentazione attestante la disponibilità dell'area |
| i | | Certificato di iscrizione alla CCIAA |

- | | |
|---|--|
| l | Stralcio Cartografia PAI con ubicazione Impianto |
| m | Documentazione e rilievi - solo per rinnovo discariche |
| k | Certificazione antimafia |

Falconara Marittima, Il 12 .05.06

In fede

(TIMBRO E FIRMA)
capitolo 2 **Falconara di Ancona s.p.a.**
ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER
IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

N.B. GLI ELABORATI TECNICI ALLEGATI DEVONO ESSERE PRESENTATI IN 4 COPIE ALLA PROVINCIA. COPIA DELLA DOMANDA, CON IL PROGETTO ALLEGATO, DEVE ESSERE INOLTRE TRASMESSA ALL'ARPAM (Via Colombo 106 - 60100 Ancona) ED AL COMUNE SEDE DELL'IMPIANTO. ALLA REGIONE VA TRASMESSA PER CONOSCENZA COPIA DELLA DOMANDA SPROVVISTA DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE. DEVE ESSERE EVITATA LA RIDONDANZA PROGETTUALE, AD ESEMPIO UNO STESSO CAPITOLO/PARAGRAFO NON DEVE ESSERE RIPRODOTTO IN PIU' DOCUMENTI

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003:

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il trattamento delle informazioni che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del predetto decreto, Le forniamo quindi le seguenti informazioni:

- q I dati personali da Lei forniti a seguito della compilazione della presente domanda saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per il procedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera da Lei attivato. Il trattamento sarà effettuato in ogni caso per svolgimento di finalità istituzionali ed in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
- q Il conferimento di questi dati è facoltativo. Tuttavia, il mancato conferimento rende impossibile lo svolgimento dell'attività procedurale di questa Amministrazione.
- q La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti potranno essere effettuate unicamente quando previste da una norma di legge o di regolamento.
- q "Titolare" del trattamento è la Provincia di Ancona, rappresentata ai fini del D.Lgs. 196/2003 dal Presidente pro-tempore Enzo Giancarli.
- q "Responsabile" del trattamento è il Dirigente del IX Settore "Tutela dell'Ambiente" Dott. Ing. Massimo Sbriscia.
- q Al Responsabile del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i Suoi diritti così come previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/03, che per comodità riproduciamo integralmente:

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o

incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

RELAZIONE TECNICA

a1 – Sintesi non tecnica dell'attività che si intende svolgere

Per la Sintesi non tecnica delle attività svolte all'interno di tale progetto, queste rimangono invariate e le medesime del provvedimento autorizzatorio n. 8/2006 del 25.01.2006 e sua modifica n. 51/2006 del 19.05.2006, rilasciati dalla Provincia di Ancona.

a2 – Relazione tecnica (descrizione dell'attività che si intende svolgere)

Il progetto in questione è relativo all' Impianto per il recupero (R3-R5) di rifiuti liquidi provenienti dalla falda acquifera ubicato presso lo stabilimento "api raffineria di ancona SpA" (Via Flaminia, 685) di Falconara Marittima, di cui all'autorizzazione n. 8 del 25.01.2006 e s.m.i. n. 51/2006 del 19.05.2006.

Per la descrizione delle attività svolte all'interno di tale progetto, queste rimangono invariate e le medesime dei provvedimenti autorizzatori n. 8/2006 del 25.01.2006 e n. 51/2006 del 19.05.2006, rilasciati dalla Provincia di Ancona.

A tale progetto si richiede la seguente integrazione:

1. SISTEMI DI RECUPERO DEL PRODOTTO IN LIBERO GALLEGGIAMENTO

I sistemi di recupero del prodotto in galleggiamento sulla falda acquifera attualmente in uso consentono di recuperare il prodotto utilizzando sistemi automatici e sistemi manuali.

Per quanto riguarda i sistemi di recupero automatici, tale predisposizione è attualmente presente ed autorizzata con le modalità descritte nella Relazione Tecnica descrittiva del Sistema di Recupero, di cui alla richiesta Vs. prot. 31112 del 14/04/2005.

Si richiede autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, agli ulteriori sistemi di recupero testa pozzo di seguito elencati:

- sistemi di recupero relativi ai pozzi facenti parte del Barrieramento idraulico del sito ed indicati dalla sigla RW e BW. Il sistema di recupero automatico di prodotto surnatante sarà montato su skid con le medesime caratteristiche di cui al paragrafo 3.2.2 della Relazione Tecnica precedentemente menzionata.
- Sistemi di recupero per i punti indicati dalla sigla Pc78(nuova sigla:R625), Pc80(nuova sigla:R626), Pc35 (nuova sigla:R500), Pc174(nuova sigla:R551), Pc215(nuova sigla:P551). Tali punti verranno predisposti con sistemi di recupero automatico montati su skid, anch'essi con le medesime caratteristiche di cui al paragrafo 3.2.2 della Relazione Tecnica precedentemente menzionata.

Si riporta in **Allegato J3** alla presente Relazione Tecnica i seguenti elaborati:

- Ubicazione dei nuovi sistemi di recupero R3
- Tipico di installazione allestimento piezometri – skid estrazione prodotto
- Attestazione di idoneità ed affidabilità dei contenitori utilizzati in relazione alle caratteristiche dei rifiuti e dichiarazione di conformità dell'impianto a quelli precedentemente autorizzati

2. AGGIORNAMENTO OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEL SITO

In **Allegato J7** si riporta la mappa "Ubicazione delle opere di Messa in Sicurezza del sito – rev 1", quale aggiornamento dell'Allegato 1 Relazione Tecnica descrittiva del Sistema di Recupero, di cui alla richiesta Vs. prot. 31112 del 14/04/2005 e nella quale vengono indicate le attrezzature (piezometri, pozzi etc.) e la tipologia esemplificativa dei rifiuti recuperati da tali opere.

3. ATTIVITA' DI EMUNGIMENTO PRODOTTO

Si richiede che nelle attività di emungimento di prodotto idrocarburico dalla falda (CER 16.03.05*), venga integrata l'attività di emungimento di tale rifiuto tramite autospurgo.

INDIRIZZO IMPIANTO Via Flaminia 685 - 60015 Falconara Marittima (AN)

Tale modalità viene utilizzata occasionalmente in situazioni in cui sia richiesta una capacità di emungimento elevata in poco tempo. Questa modalità viene quindi utilizzata qualora i normali movimenti delle sacche di surnatante causino velocità di ricarica del prodotto superiori alle capacità di recupero con i metodi automatici tradizionali già oggetto di autorizzazione. Può inoltre essere autorizzata in pozzi o piezometri impattati da surnatante con caratteristiche fisiche tali da non permetterne il recupero con i metodi normalmente previsti o durante le attività di manutenzione dei sistemi di recupero automatici.

In tali evenienze l'intervento mediante autospurgo permette di asportare efficacemente ed in tempi rapidi l'intero accumulo di surnatante presente. L'intervento si struttura seguendo i passi sotto riportati:

- rilievo della soggiacenza dei fluidi tramite sonda interface;
- aspirazione del surnatante da parte dell'autospurgo mediante inserimento di tubo corrugato a livello dello spessore di surnatante presente;
- nuovo rilievo della soggiacenza dei fluidi per la verifica dell'abbattimento dello spessore di surnatante effettuato tramite sonda interface;
- eventuale ulteriore aspirazione se risulta ancora presente surnatante.

Il rifiuto prodotto, identificato dal codice CER 16.03.05*, viene di seguito inviato a serbatoi/bulk per l'attività di recupero R3 consistente nella separazione fisica del prodotto idrocarburico dall'acqua di falda. Il prodotto idrocarburico separato dall'acqua di falda (materia prima secondaria), viene di seguito reimesso nel ciclo di raffineria.

Si richiede che nelle attività di emungimento di prodotto idrocarburico dalla falda (CER 16.03.05*), venga integrata l'attività di estrazione del rifiuto tramite manicotti oleoassorbenti.

Tale modalità viene utilizzata occasionalmente in situazioni in cui lo spessore di prodotto in falda è ridotto e con particolari caratteristiche fisiche del prodotto da estrarre, per il qual motivo risulta più efficace dell'intervento tramite recupero manuale con pompa su treppiedi.

I manicotti, costituiti da materiale ad assorbimento selettivo oleoassorbenti ed idrorepellenti, galleggiano in acqua. Questi vengono collocati all'interno dei piezometri per l'assorbimento del prodotto idrocarburico in libero galleggiamento sulla falda. Il manicotto assorbente, una volta captato il prodotto idrocarburico, lo trattiene; una volta saturato, viene estratto dal piezometro ed inviato a smaltimento.

4. QUANTITATIVO MASSIMO RECUPERABILE – codice CER 19.13.08

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, la ditta api è autorizzata all'esercizio dell'impianto per il recupero di rifiuti liquidi provenienti dalla falda acquifera, presso lo stabilimento di Via Flaminia, 685 di Falconara Marittima, per le seguenti tipologie di rifiuti e relative operazioni di recupero di cui all'Allegato C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06:

Codice CER -19.13.08

Descrizione - Acque di falda

Operazioni di recupero - R5 – consistente nella rimozione degli inquinanti - il prodotto ottenuto dovrà essere riutilizzato nell'ambito delle unità di processo della raffineria, e per la parte restante potrà essere scaricato in falda o su corpo idrico superficiale

Quantitativo massimo - 400 mc/h

Codice CER 16.03.05*

Descrizione Prodotto petrolifero in galleggiamento sulla falda

Operazioni di recupero - R3 - consistente nella separazione dall'acqua dal rifiuto che potrà poi essere utilizzato come materia prima secondaria nella raffineria

Quantitativo massimo - 15 mc/mese

Si richiede l'aumento del quantitativo massimo recuperabile, relativamente al rifiuto identificato dal codice CER 19 13 08 - Acque di falda, da 400 mc/h (portata media) a 440 mc/h.

Questo al fine di tener conto di ulteriori apporti alle attività di emungimento delle acque relative al barrieramento idraulico (attività di manutenzione preventiva quali prove di portata ai pozzi, attività di spurgo punti di campionamento, piezometri di chiusura della barriera di reimmissione etc.).

a3 – Ubicazione, dimensioni e caratteristiche del centro

INDIRIZZO IMPIANTO Via Flaminia 685 - 60015 Falconara Marittima (AN)

Dati invariati rispetto all'autorizzazione precedente n.8/2006 del 25.01.2006.

a4 – Elenco codici rifiuti (con l'indicazione sulla quantità, qualità e classificazione ai sensi del D.lgs. n. 22/97) precisando:

Vengono di seguito riportati i codici CER autorizzati per l'impianto in questione (autorizzazione n. 8/2006 del 25.01.2005 e n. 51/2006 del 19.05.2006) ed il quantitativo massimo recuperabile richiesto. La tipologia del rifiuto è il medesimo di cui all'autorizzazione n. 8/2006 del 25.01.2005 e n. 51/2006 del 19.05.2006.

Codice CER -19.13.08

Descrizione - Acque di falda

Operazioni di recupero - R5 – consistente nella rimozione degli inquinanti - il prodotto ottenuto dovrà essere riutilizzato nell'ambito delle unità di processo della raffineria, e per la parte restante potrà essere scaricato in falda o su corpo idrico superficiale

Quantitativo massimo - 440 mc/h

Codice CER 16.03.05*

Descrizione Prodotto petrolifero in galleggiamento sulla falda

Operazioni di recupero - R3 - consistente nella separazione dall'acqua dal rifiuto che potrà poi essere utilizzato come materia prima secondaria nella raffineria

Quantitativo massimo - 15 mc/mese

a5 – Descrizione dell'area di stoccaggio, gestione rifiuti e fasi di lavorazione.

Dati invariati rispetto all'autorizzazione precedente n.8/2006 del 25.01.2006 e n.51/2006 del 19.05.2006.

a6 – Descrizione delle modalità di effettuazione delle operazioni di recupero e/o smaltimento tenendo conto:

Dati invariati rispetto all'autorizzazione precedente n.8 del 25.01.2006 e n.51/2006 del 19.05.2006.

a7–Quadro temporale contenente:

L'impianto in questione è già realizzato ed autorizzato (autorizzazione n.8 del 25.01.2006 e n.51/2006 del 19.05.2006).

I tempi di realizzazione e di messa in esercizio dei nuovi sistemi di recupero automatico oggetto della presente domanda di autorizzazione sono quelli relativi agli interventi tecnici di esecuzione dell'opera.

a8–Piano di gestione, monitoraggio e controllo (con tutte le informazioni relative ai criteri ed alle misure adottate per la conduzione dell'impianto finalizzate alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento ed alla minimizzazione ed il controllo degli impatti durante la conduzione degli impianti) contenente:

Dati invariati rispetto all'autorizzazione precedente n.8 del 25.01.2006 e n.51/2006 del 19.05.2006.

a9 –Attestazione di idoneità ed affidabilità dei contenitori utilizzati in relazione alle caratteristiche dei rifiuti a firma di un ingegnere e/o chimico iscritti agli albi professionali:

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI RECUPERO/SMALTIMENTO AI SENSI DEL D.L.G.S. n. 152/06
ART.208

ALL. a

INDIRIZZO IMPIANTO **Via Flaminia 685 - 60015 Falconara Marittima (AN)**

Si faccia riferimento al paragrafo a2 punto 1 della presente relazione tecnica (**Allegato J3**).

a10 –Acque: descrizione, anche con planimetria, del sistema di convogliamento delle acque reflue, sia meteoriche che di processo, con indicazione del corpo ricettore

Dati invariati rispetto all'autorizzazione precedente n.8 del 25.01.2006 e n.51/2006 del 19.05.2006.

INDIRIZZO IMPIANTO Via Flaminia 685 - 60015 Falconara Marittima (AN)

IDENTIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO

b1	Ragione sociale dell'impresa	API RAFFINERIA DI ANCONA S.P.A
b2	Indirizzo e n. Telefonico	FALCONARA MARITTIMA - ANCONA - C.A.P. 60015 - VIA FLAMINIA, 685 - tel. 07191671 - fax 0719167346
b3	Responsabile legale dell'impresa	ROSARIO COPPA nato a LUCCA (LU) il 18/12/1940, residente in CASTELNUOVO DI PORTO Prov. RM via STRADA X n° 7 CAP 00060 - C.F. CPPRSR40T18E715R
b4	Località in cui è ubicato l'impianto	FALCONARA MARITTIMA - ANCONA - C.A.P. 60015 - VIA FLAMINIA, 685
b5	Zona urbanistica dell'impianto	Si faccia riferimento alla documentazione progettuale di cui all'autorizzazione n. 8 del 25.01.2006 e s.m.l. n.51/2006 del 19.05.2006
b6	Responsabile tecnico dello stabilimento	ROSARIO COPPA nato a LUCCA (LU) il 18/12/1940, residente in CASTELNUOVO DI PORTO Prov. RM via STRADA X n° 7 CAP 00060 -
b7	Codice ISTAT	23.20.1
b8	(Settore produttivo) (chimico, meccanico, ecc)	LAVORAZIONE DI GREZZO PER PRODUZIONE DI PRODOTTI PETROLIFERI E DI ENERGIA
b9	Personale occupato: operai impiegati	420
b10	Dichiarazione accettazione incarico di responsabile tecnico	<p>Il sottoscritto Rosario Coppa nato a Lucca il 18.12.1940 Residente in Castelnuovo di Porto Prov. RM via Strada X n°7 CAP 00060, in qualità di Direttore Generale della ditta "api Raffineria di Ancona SpA", per lo stabilimento ubicato in Falconara Marittima, Via Flaminia 685 cap 60015, per l'attività di recupero (R3-R5) di rifiuti liquidi provenienti dalla falda acquifera</p> <p style="text-align: center;">DICHIARA</p> <p>Di assumere personalmente l'incarico di Responsabile Tecnico dell'impianto.</p> <p>Data 12.06.06</p> <p style="text-align: right;">Firma </p>

ELABORATI GRAFICI E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

N°	Elaborato	Presente (S/N)	Motivazioni assenza
J1	Stralcio delle NTA dello strumento urbanistico del Comune o dei Comuni limitrofi se l'area dista meno di 50 metri dal confine comunale (per le discariche se l'area dista meno di 1 km dal confine comunale) con localizzazione dell'area di intervento	N	DOCUMENTAZIONE INVARIATA RISPETTO ALL'AUTORIZZAZIONE PRECEDENTE N.8 DEL 25.01.2006
J2	Trascrizione su ortofotocarta regionale delle previsioni del P.P.A.R. o del PRG se è adeguato al P.P.A.R. relative alla zona in oggetto, evidenziando la localizzazione dell'opera	N	DOCUMENTAZIONE INVARIATA RISPETTO ALL'AUTORIZZAZIONE PRECEDENTE N.8 DEL 25.01.2006
J3	planimetria catastale; planimetria, sezioni, prospetti relativi allo stato attuale e allo stato futuro con indicazione della sistemazione delle aree di contorno, evidenziando gli accorgimenti e le opere previste al fine di ridurre gli impatti (sia durante i lavori che a lavori ultimati), con precisi riferimenti quotati; particolari costruttivi significativi dell'impianto, schemi di macchinari	S	IN ALLEGATO SI RIPORTA SCHEMA TIPICO DEI SISTEMI DI RECUPERO AUTOMATICI DI NUOVA INSTALLAZIONE, DI CUI ALL'ALLEGATO A - PARAGRAFO A2 PUNTO 2. PER LE ATTREZZATURE GIÀ ESISTENTI LA DOCUMENTAZIONE RESTA INVARIATA RISPETTO ALL'AUTORIZZAZIONE N.8 DEL 25.01.2006
J4	corografia della zona interessata dall'opera, in scala 1:25.000	N	DOCUMENTAZIONE INVARIATA RISPETTO ALL'AUTORIZZAZIONE PRECEDENTE N.8 DEL 25.01.2006
J5	planimetria con individuazione dell'impianto su Carta Tecnica Regionale (scala 1:10.000)	N	DOCUMENTAZIONE INVARIATA RISPETTO ALL'AUTORIZZAZIONE PRECEDENTE N.8 DEL 25.01.2006
J6	planimetria di inquadramento urbanistico dell'impianto su base cartografica in scala non inferiore ad 1:10.000 con l'individuazione di eventuali vincoli ed ambiti di tutela a carattere ambientale e/o urbanistico e/o paesistico	N	DOCUMENTAZIONE INVARIATA RISPETTO ALL'AUTORIZZAZIONE PRECEDENTE N.8 DEL 25.01.2006
J7	planimetria/e della sede operativa in scala adeguata con l'individuazione delle zone di stoccaggio e della localizzazione degli impianti e dei macchinari utilizzati per l'attività di recupero	S	IN PLANIMETRIA SI RIPORTA L'AGGIORNAMENTO RELATIVO AI SISTEMI DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA DEL SITO, DI CUI ALL'ALLEGATO A - PARAGRAFO A2 PUNTO 3. PER LE ATTREZZATURE GIÀ ESISTENTI LA DOCUMENTAZIONE RESTA INVARIATA RISPETTO ALL'AUTORIZZAZIONE N.8 DEL 25.01.2006
J8	Documentazione fotografica delle aree oggetto dell'intervento con visioni panoramiche di maggior interesse ed indicazione in planimetria dei punti di ripresa	N	DOCUMENTAZIONE INVARIATA RISPETTO ALL'AUTORIZZAZIONE PRECEDENTE N.8 DEL 25.01.2006
J9	- particolari delle vasche di raccolta acque di 1ª pioggia, degli impianti di depurazione o disoleazione, in scala 1:10 - 1:50; - piante, sezioni e prospetti quotati in scala 1:100 o 1:200 e particolari ove siano indicate le pendenze, i sistemi di convogliamento acque, reflui e sversamenti, i pozzetti stagni di raccolta, vasche di accumulo, muretti di contenimento;	N	DOCUMENTAZIONE INVARIATA RISPETTO ALL'AUTORIZZAZIONE PRECEDENTE N.8 DEL 25.01.2006

N.B. LE PLANIMETRIE DEVONO ESSERE PROVVISORIE DI PUNTI CARDINALI E DATATE E FIRMATE. GLI ELABORATI GRAFICI INDICATI SONO OBBLIGATORI AD ECCEZIONE, NEL CASO DI MODIFICHE O INTEGRAZIONI DI AUTORIZZAZIONI ESISTENTI, DI QUELLI INVARIATI RISPETTO ALLA PREESISTENTE AUTORIZZAZIONE (FACENDONE ESPLICITA MENZIONE).

Spett.le
API raffineria di ancona S.p.A.
Via Flaminia, 685
60015 **Falconara M.ma (AN)**

Oggetto: Attestazione di idoneità ed affidabilità dei contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti derivanti dal sistema di risanamento delle acque di falda

Con la presente il sottoscritto, Ing. Adriano Piccinini, nato a Santiago del Cile (RCH) il 28 Dicembre 1955, residente in PESARO, Viale della Vittoria, 82, iscritto presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pesaro e Urbino, al n.592, dopo attenta valutazione tecnica:

- delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti prodotti dagli impianti indicati negli elaborati tecnici allegati alla procedura avanzata da Api raffineria di ancona SpA alla Provincia di Ancona,
- delle caratteristiche chimico-fisiche e meccaniche dei recipienti destinati a contenere i rifiuti derivanti dai sistemi di risanamento delle acque di falda, installati presso i sistemi di recupero automatico di surnatante in corrispondenza di pozzi e piezometri

DICHIARA ED ATTESTA

- che le seguenti tipologie di contenitori sono idonee allo stoccaggio dei seguenti rifiuti:

Codice CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	TIPOLOGIA RECIPIENTE	MATERIALE
16.03.05*	Prodotto petrolifero in galleggiamento sulla falda	Serbatoi di raccolta	Acciaio al carbonio

- che i principi di funzionamento e le caratteristiche tecniche delle attrezzature indicate negli elaborati tecnici allegati alla richiesta di autorizzazione avanzata da Api raffineria di ancona SpA alla Provincia di Ancona (prot. n. 31112 del 14.04.2005) sono conformi a quelli già precedentemente autorizzati dalla Provincia di Ancona con Autorizzazione n. 8/2006 del 25.01.06 .

Falconara M.ma, 18 Maggio 2006

In fede

